

Gli incidenti stradali in provincia di Modena – ed. 2024

Gli incidenti stradali rappresentano un problema prioritario per la sanità pubblica, considerando l'alto numero di morti e di invalidi che causano con anche quindi un elevato "costo" sociale; sotto i 40 anni è la prima causa di morte. La maggior parte degli incidenti gravi e di quelli mortali sono dovuti a una serie di comportamenti scorretti, principalmente eccesso di velocità, guida distratta e pericolosa e assunzione di alcol e sostanze stupefacenti.

I dati dell'Istituto Nazionale di Statistica, che derivano dalla compilazione del modello Istat CTT/INC, mostrano che in provincia di Modena tra il 1992 e il 2023 il numero di incidenti, feriti e decessi per tutte le classi di età, dopo un picco registrato nel 2000, sia cominciato a calare a partire dal 2005. Un andamento simile si registra a livello regionale.

E' probabile che il forte impegno che le istituzioni centrali e locali e le associazioni di volontariato hanno profuso per promuovere la sicurezza stradale, anche aumentando i controlli sulle strade nei momenti e nei punti più critici, abbia portato a comportamenti più responsabili e ad un maggior uso dei sistemi di sicurezza e questo, insieme a strade ed auto sempre più sicure, abbia contribuito a tale riduzione.



Il trend del numero di decessi causati da incidenti stradali, tra gli abitanti di Modena e provincia, mostra un lieve calo a partire dal 1992 fino al 1998. L'aumento a partire dal 1999 potrebbe essere dovuto ad una diversa modalità di raccolta dati; fino al 1998, infatti, venivano rilevati i decessi fino a 7 giorni dal sinistro mentre a partire dall'anno successivo, così come accade ancora oggi, vengono raccolti i dati dei decessi fino a 30 giorni dall'incidente stradale.

I valori modenesi degli incidenti e feriti risultano stabili rispetto al 2022. In controtendenza si osserva un netto aumento delle vittime; mentre su livello regionale il numero delle vittime stradali calano. Nel 2023, anno caratterizzato da una stabilizzazione nella mobilità ai livelli pre-Covid, si sono verificati nella provincia di Modena 2.619 incidenti stradali (+0,2% rispetto all'anno precedente); i feriti sono stati 3.425 (+0,4%) e i morti 51 (+27,5%). Rispetto al dato pre-pandemico del 2019 si registra un miglioramento, in particolare per il numero dei morti: (-10,5 rispetto al 2019), incidenti (-0,5%) e infortunati (-2,2%) e morti (-10,5%).

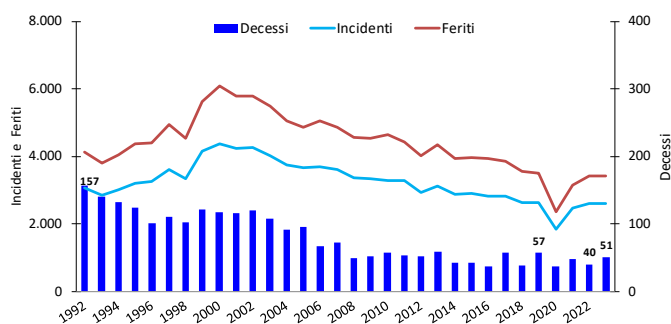
Gli obiettivi europei al decennio della sicurezza stradale 2021-2030 prevedono un dimezzamento dei morti e dei feriti gravi entro il 2030, visto l'eccezionalità del 2020 è stato scelto l'anno 2019 come benchmark per monitorare i progressi. Nel periodo precedente 2010-2021 le vittime in provincia di Modena sono calati del 17,2%, meno della media regionale (-29,9%).

I dati provinciale del 2023 indicano che il venerdì e il sabato notte si verificano il 40,2% degli incidenti notturni (erano 44,6% nel 2022); valore simile a quello regionale (40,5%, erano 43,3% nel 2022). La distribuzione percentuale mostra che nel 2022 gli incidenti avvengono con maggior frequenza sulle strade urbane (70,8%), valore simile si registra a livello regionale. Il maggior numero di vittime si concentra sulle strade urbane (47,1%). Sulle autostrade si registrano il 3,7% degli incidenti e il 7,8% dei deceduti.

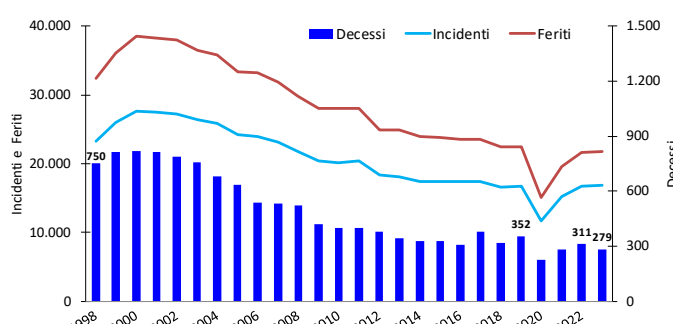
Nel complesso, la maggior parte degli incidenti stradali avviene tra veicoli in marcia (74,1%), di cui due terzi (64,3%) coinvolge due veicoli e il 9,1% tre o più veicoli, mentre il 25,9% avviene a veicolo isolato. La tipologia di incidente più diffusa tra veicoli è lo scontro frontale laterale (48,2%). Tra gli incidenti a veicolo isolato il 30,9% è rappresentato da investimenti di pedone; che ammontano all'8% sul totale degli incidenti.

La maggior parte degli incidenti avviene lungo un rettilineo sia in ambito urbano (42,4%) che in quello extraurbano (57,7%). Inoltre, sulle strade urbane il 20,1% dei sinistri si verifica in corrispondenza di un incrocio e il 25,1% ad un'intersezione. In ambito extraurbano, oltre gli incidenti su rettilineo, il 16,2% avviene in curva e il 13,4% nei pressi di un'intersezione.

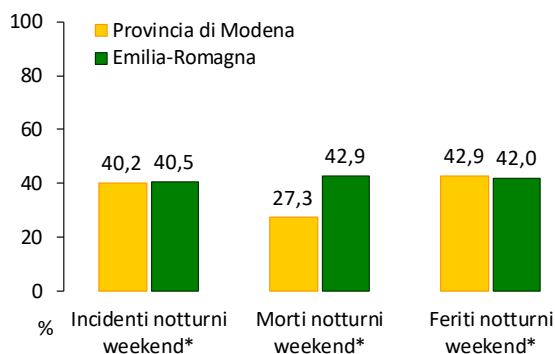
Incidenti stradali: numero incidenti, feriti e decessi in provincia di Modena.
1992-2023 – modello Istat CTT/INC



Incidenti stradali: numero incidenti, feriti e decessi in Emilia-Romagna.
1998-2023 - modello Istat CTT/INC

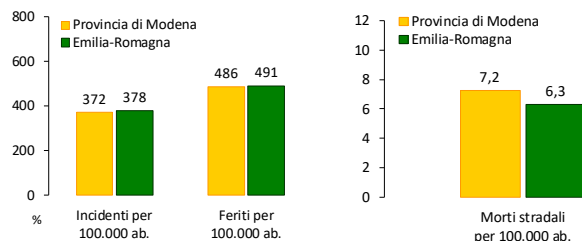


Incidenti stradali per giorno della settimana in provincia di Modena e Emilia-Romagna, 2023 – modello Istat CTT/INC. % su totali notturni

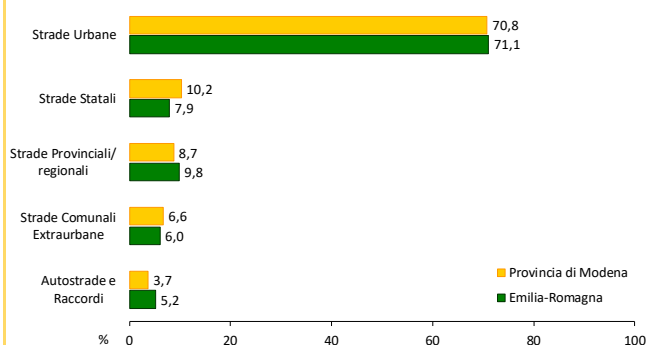


*venerdì e sabato notte dalle 22:00 alle 6:00

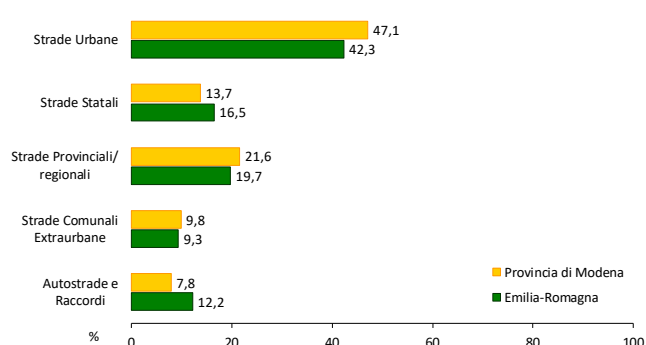
Tasso di incidenti, feriti e decessi stradali in provincia di Modena e Emilia-Romagna, 2023– modello Istat CTT/INC



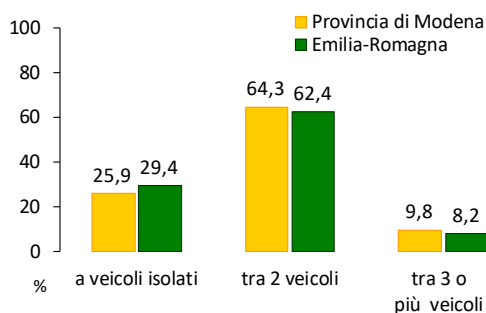
Incidenti stradali per categoria di strada in provincia di Modena e Emilia-Romagna, 2023 – modello Istat CTT/INC



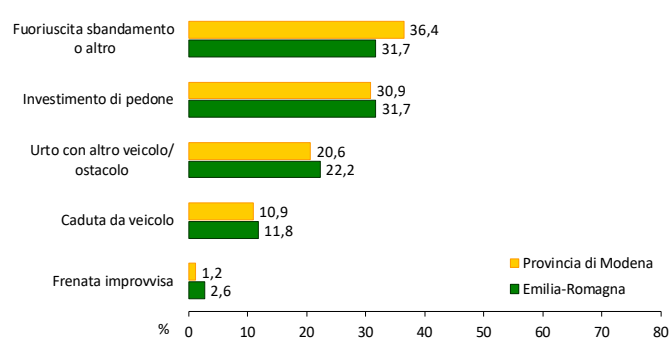
Morti in incidenti stradali per categoria di strada in provincia di Modena e Emilia-Romagna, 2023 – modello Istat CTT/INC



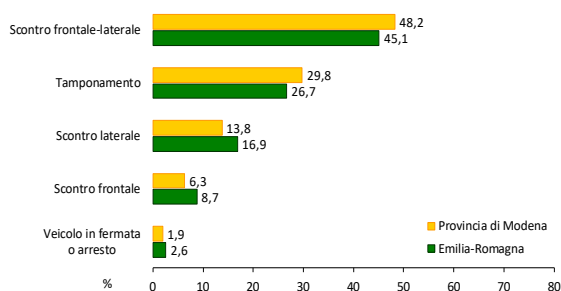
Incidenti a veicoli isolati e tra veicoli in provincia di Modena e Emilia-Romagna, 2023 – modello Istat CTT/INC



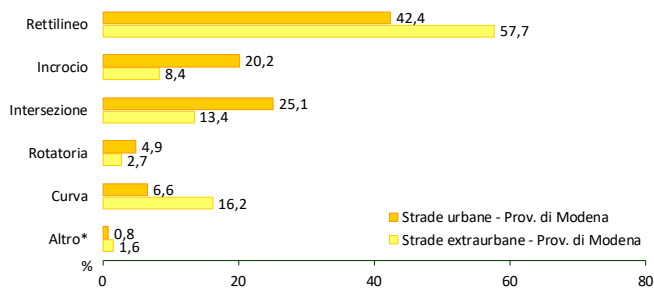
Incidenti a veicoli isolati per natura dell'incidente in provincia di Modena e Emilia-Romagna, 2023 – modello Istat CTT/INC



Incidenti tra veicoli in marcia per natura dell'incidente in provincia di Modena e Emilia-Romagna, 2023 – modello Istat CTT/INC



Incidenti per caratteristica della strada e ambito stradale in provincia di Modena, 2023 – modello Istat CTT/INC



* Altro comprende: passaggio a livello, dosso, pendenza e galleria.

Impatto degli incidenti stradali sul sistema sanitario e le caratteristiche demografiche delle persone che hanno subito un incidente

Gli incidenti stradali rappresentano un'importante causa di disabilità e morti premature. Nel 2023 la mortalità dei residenti in provincia di Modena per incidente stradale è al 3° posto del ranking delle principali cause se consideriamo l'indicatore degli anni di vita persi con circa 833 anni di vita perduti entro i 70 anni, con un miglioramento rispetto al 2013, anno in cui era al 2° posto con 1.168 anni di vita persi.

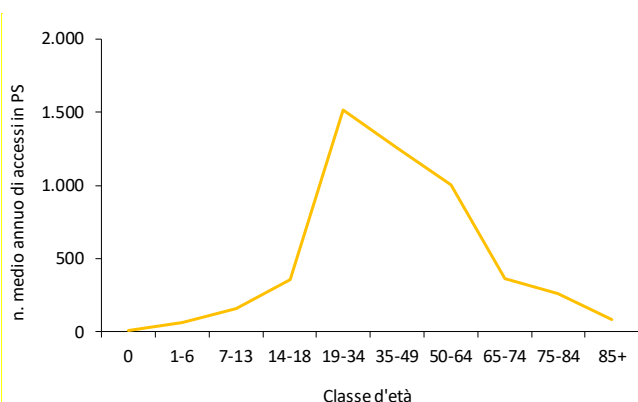


Al livello regionale il costo sociale dell'incidentalità stradale nel 2023 è stimato in oltre 1,7 miliardi di euro (383 euro pro capite) ed in quasi 18 miliardi di euro (300 euro pro capite; 1% del Pil nazionale) per l'intero territorio nazionale; la regione Emilia-Romagna incide per il 9,6% sul totale nazionale.

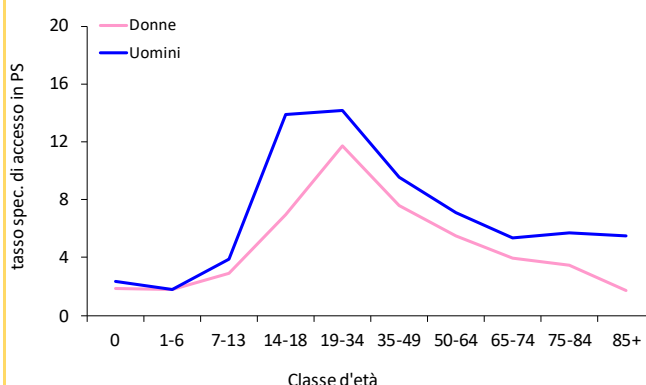
Per analizzare l'impatto che gli incidenti stradali hanno sul sistema sanitario e le caratteristiche demografiche delle persone che hanno subito un incidente durante il quinquennio 2019-2023 sono stati considerati: il numero medio annuo di accessi in pronto soccorso, numero medio di ricoveri e numero medio di vittime a causa di incidenti stradali e tutti i relativi tassi specifici.

In provincia di Modena ogni anno più di 5 mila persone hanno fatto ricorso al pronto soccorso in seguito ad un trauma da incidente stradale; la maggior parte è concentrata nella fascia d'età dei 19-49enni in entrambi i generi e sono più elevati tra gli uomini rispetto alle donne in tutte le classi. I tassi specifici mostrano un picco nelle classi d'età dei più giovani: tra i 14-18 anni il tasso è del 10,5% e tra i 19-34enni sale al 13%. A partire dai 35 anni cala e risale leggermente tra i 75-84 anni tra gli uomini; resta più alto tra gli uomini rispetto alle donne in tutte le fasce d'età.

Numero medio annuo di accessi in PS per classe d'età – Pronto Soccorso (PS) 2019-2023 (provincia di Modena)



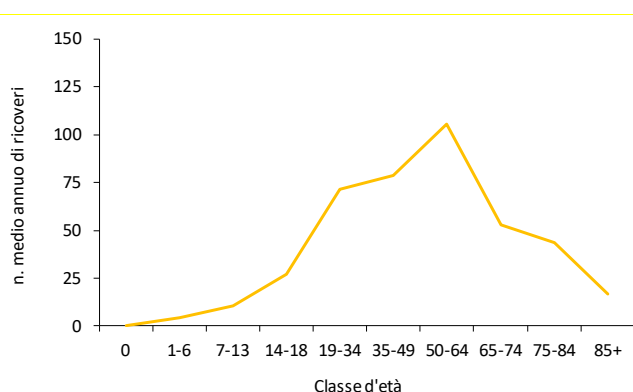
Tasso specifico* di accesso in PS per classe d'età nei due generi – Pronto Soccorso (PS) 2019-2023 (provincia di Modena)



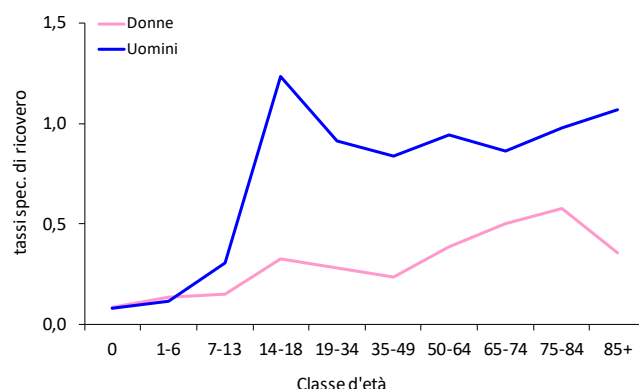
(*) Il tasso si riferisce al numero medio di accessi ogni 1.000 abitanti

Dai dati relativi alle schede di dimissione ospedaliera (SDO) risulta che in provincia di Modena tra il 2019 e il 2023 siano stati mediamente ricoverati circa 410 persone a seguito di un incidente stradale. La fascia d'età dei 50-64enni è quella con numerosità maggiore in entrambi i generi. Considerando il tasso specifico di ricoveri, la differenza di genere è più elevata tra i più giovani e tra le classi d'età degli ultra 85enni.

Numero medio annuo di ricoveri per classe d'età – Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) 2019-2023 (provincia di Modena)



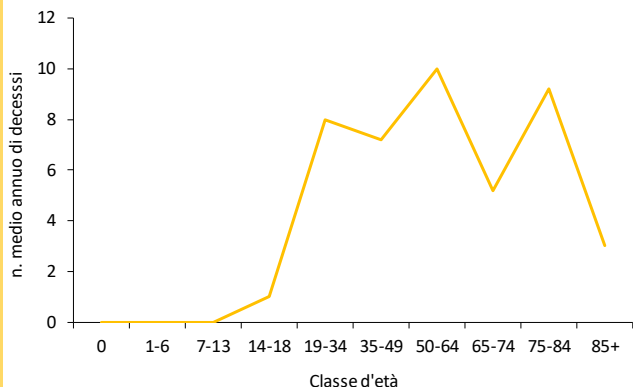
Tasso specifico* di ospedalizzazione per classe d'età nei due generi – Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) 2019-2023 (provincia di Modena)



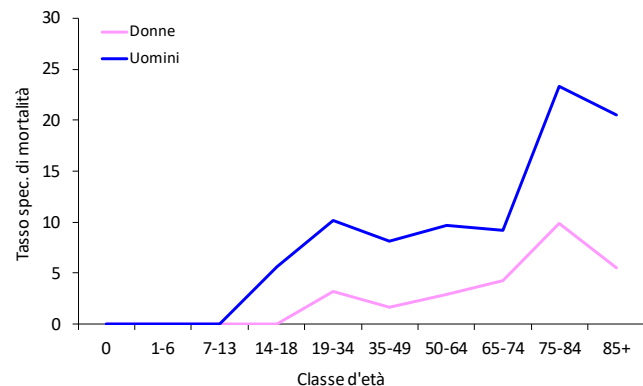
(*) Il tasso si riferisce al numero medio di ricoveri ogni 1.000 abitanti

I dati derivanti dal registro di mortalità della provincia di Modena mostrano che nel quinquennio 2019-2023 i decessi a seguito di un incidente stradale sono stati mediamente 44. Analizzando il numero medio annuo di decessi si notano due picchi tra i 35 e i 64 anni e i 75-84 anni. I tassi specifici mostrano che i valori restano più alti tra gli uomini rispetto alle donne a partire dai 14 anni. L'andamento di crescita con l'età risulta più evidente negli uomini rispetto alle donne, in particolare dopo i 75 anni.

Numero medio annuo di decessi per classe d'età – Registro mortalità (REM) 2019-2023 (provincia di Modena)



Tasso di mortalità specifico per classe d'età nei due generi – Registro mortalità (REM) 2019-2023 (provincia di Modena)



*Il tasso si riferisce al numero medio di decessi ogni 100.000 abitanti

I dati del registro di mortalità provinciale permettono di classificare i deceduti residenti sulla base dei soggetti vulnerabili coinvolti: nella provincia di Modena tra il 2009 e il 2023 dei 688 decessi, 215 erano occupanti di veicoli a motore, ben 145 pedoni e 123 motociclisti. I ciclisti coinvolti in incidenti stradali mortali sono stati invece 86 e i restanti 95 erano coinvolti in altri incidenti da trasporto terrestre o deceduti per sequele di incidenti da veicolo a motore.

Le basse numerosità tuttavia non permettono di condurre ulteriori analisi temporali.

Numero totale di deceduti residenti per soggetti coinvolti
Registro mortalità (REM) 2009-2023 (provincia di Modena)

Soggetti coinvolti in incidenti da traffico	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Pedone	12	8	13	9	12	8	9	12	13	8	12	3	12	5	9	145
Ciclista	5	8	4	6	7	7	6	2	7	3	8	5	8	6	4	86
Motociclista	6	4	6	13	9	4	5	11	12	9	11	6	13	6	8	123
Occupante veicolo a motore	8	10	21	15	23	19	22	7	16	13	20	16	10	15	24	239
Altro*	17	25	3	7	3	5	3	6	3	6	3	4	3	4	3	95
Totale	48	55	47	50	54	43	45	38	51	39	54	34	46	36	48	688

* altri incidenti da trasporto terrestre e sequele di incidente da veicolo a motore

La sicurezza stradale in provincia di Modena

I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2022-2023)



Uso dei dispositivi di sicurezza stradale

Il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025 indica gli obiettivi essenziali per migliorare la salute e la qualità della vita degli italiani; al fine di valutare il raggiungimento di questi obiettivi introduce a livello nazionale e regionale una serie di indicatori per valutarli. Il PRP 2021-2025 dell'Emilia-Romagna dedica un progetto predefinito (PP05) alla sicurezza negli ambienti di vita che comprende un ambito sugli infortuni stradali.

Secondo i dati 2022-2023 della sorveglianza PASSI in provincia di Modena la quasi totalità (99%) delle persone 18-69enni intervistate usa sempre il casco quando va in motocicletta, scooter o motorino. Il 52% degli intervistati ha riferito, invece, di indossare le cinture quando viaggia in auto sui sedili posteriori, valore in linea con quello regionale e statisticamente superiore a quello nazionale.

Uso delle cinture sicurezza posteriori

In provincia di Modena la percentuale di 18-69enni che indossa sempre le cinture quando viaggia in auto sui sedili posteriori è maggiore tra:

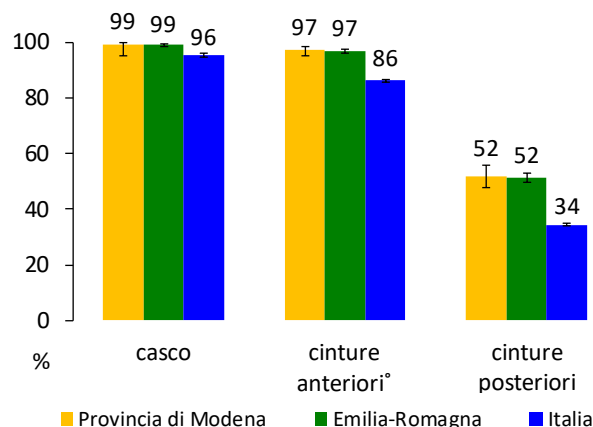
- gli uomini e
- le persone con cittadinanza straniera.

Analizzando tutte assieme le variabili in un modello di *Poisson* per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, non appaiono associazioni statisticamente significative.

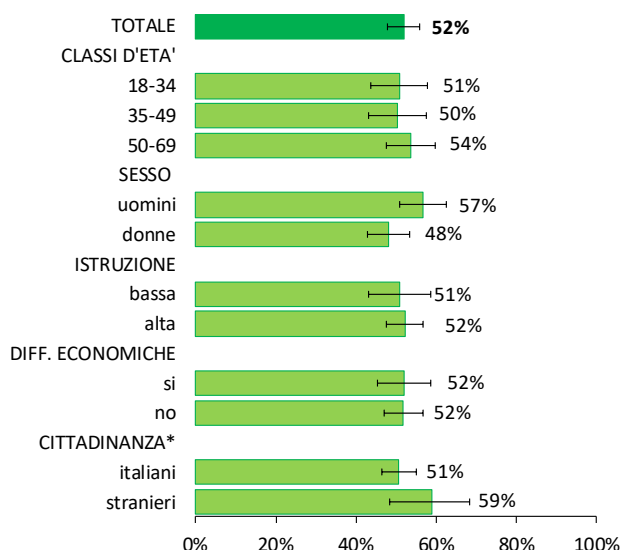
Nel periodo 2017-2023 a livello distrettuale l'uso delle cinture posteriori va dal 37% del Distretto di Pavullo nel Frignano al 44% del Distretto di Castelfranco Emilia.

Considerando le zone geografiche omogenee, nel 2021-2023 la percentuale di adulti che indossa sempre la cintura posteriore è maggiore nei comuni di collina o pianura (54%) e in quelli di montagna (52%) rispetto al capoluogo (47%).

Uso sempre dei dispositivi di sicurezza stradale nelle persone con 18-69 anni (%) - PASSI 2022-2023

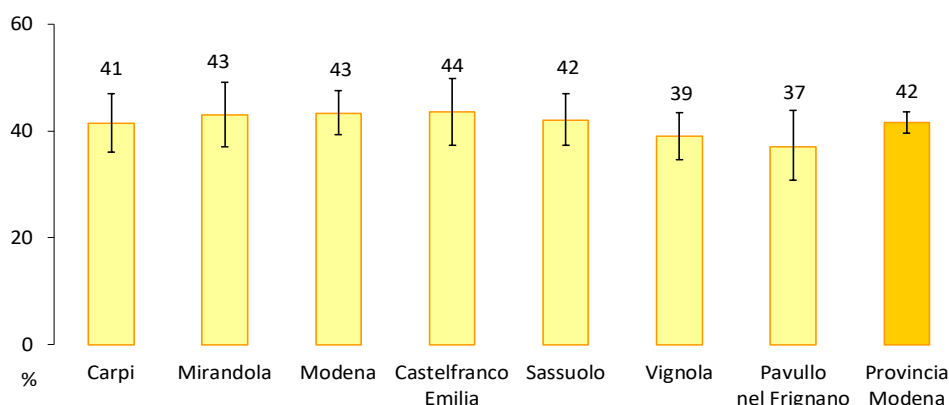


Uso sempre delle cinture posteriori nelle persone con 18-69 anni (%) - PASSI 2022-2023 (provincia di Modena)



(*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PPFM)

Uso sempre delle cinture posteriori nelle persone con 18-69 anni (%) - PASSI 2017-2023



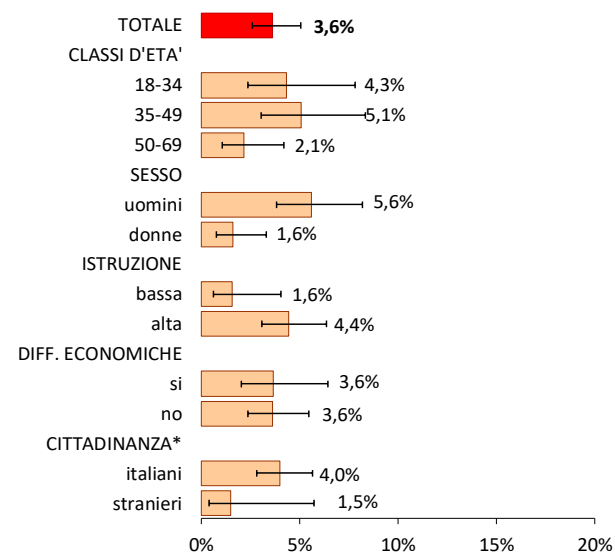
Guida sotto effetto dell'alcol

La guida in stato di ebbrezza è uno dei principali fattori di rischio di incidente, soprattutto di quelli più gravi, essendo responsabile di oltre un terzo della mortalità sulle strade.

In provincia di Modena il 3,6% dei 18-69enni intervistati ha dichiarato di aver guidato almeno una volta nell'ultimo mese sotto effetto dell'alcol, cioè dopo aver consumato nell'ora precedente almeno due unità alcoliche¹; questa stima corrisponde a quasi 17 mila persone in provincia. Tale percentuale è superiore al valore regionale (3,1%) e a quello nazionale (3,1%), differenza non statisticamente significativa.

In provincia di Modena la percentuale di 18-69enni che ha guidato nell'ultimo mese sotto effetto dell'alcol è più alta tra i 18-49enni, gli uomini e le persone con alta istruzione. Analizzando tutte assieme le variabili in un modello di regressione logistica per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, si conferma l'associazione solo con il genere maschile.

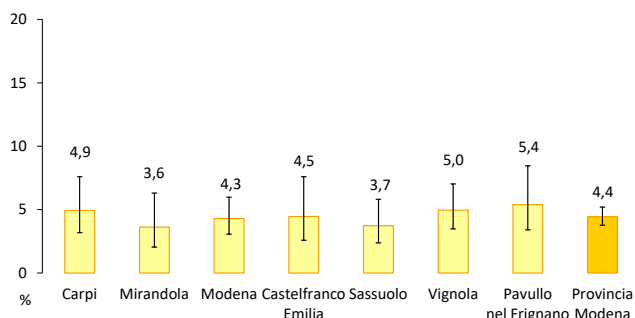
Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni (%) - PASSI 2022-2023 (provincia di Modena)



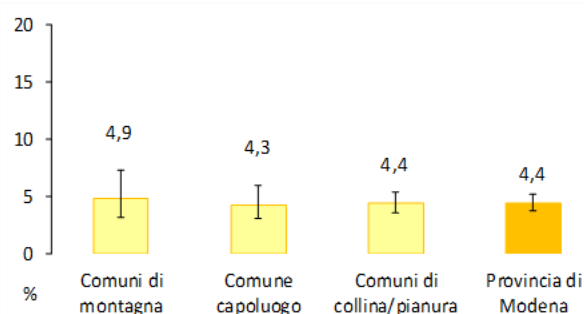
(*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

Nel periodo 2017-2023 a livello distrettuale la guida sotto effetto dell'alcol va dal 3,7% nel Distretti di Sassuolo al 5,4% nel Distretto di Pavullo nel Frignano; risulta di poco più elevato nei comuni di montagna rispetto al comune di Modena e ai comuni di collina o pianura (differenza non statisticamente significativa).

Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni (%) - PASSI 2017-2023

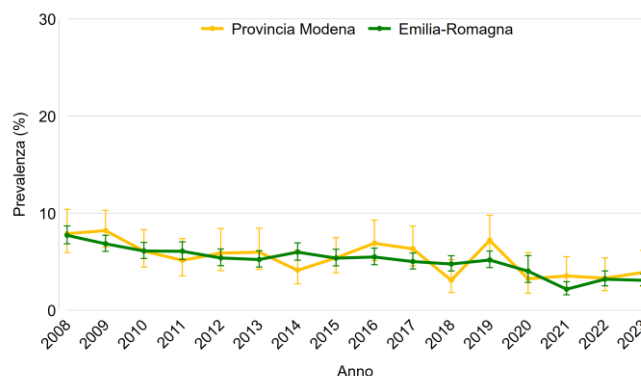


Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni (%) - PASSI 2017-2023 (provincia di Modena)



Nel periodo 2008-2023, l'analisi dei dati annuali evidenzia complessivamente una riduzione della percentuale di 18-69enni che ha guidato nell'ultimo mese sotto effetto dell'alcol, sia in provincia di Modena sia in Emilia-Romagna. Nel 2022-2023 a livello regionale sembra esserci una lieve ripresa; stessa situazione si rileva nell'intero Paese.

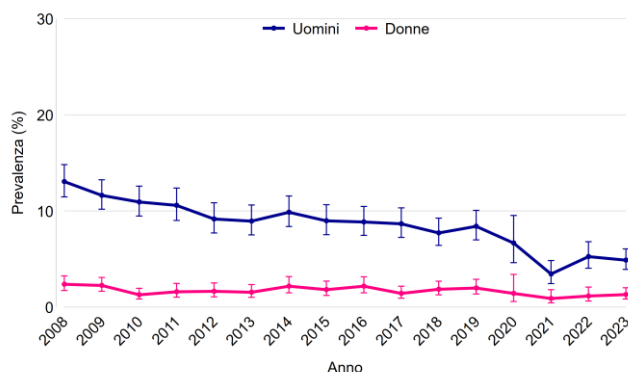
Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni (%) - PASSI 2008-2023



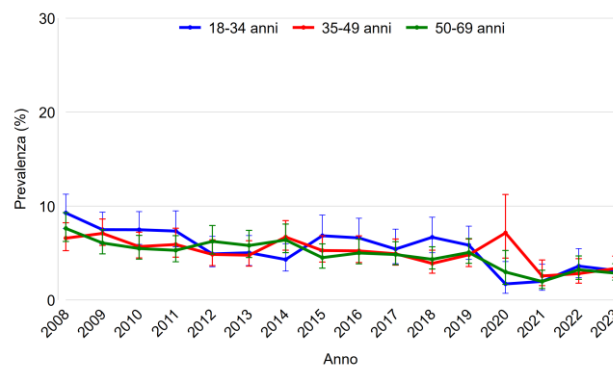
Note. ¹ Unità alcolica: bicchiere di vino oppure lattina di birra oppure bicchierino di liquore

L'analisi dei dati annuali evidenzia in tutti i sottogruppi di popolazione lo stesso andamento rilevato a livello complessivo, ad eccezione che tra le donne, tra le quali la prevalenza di persone che hanno dichiarato di aver guidato sotto effetto dell'alcol nell'ultimo mese risulta pressoché costante.

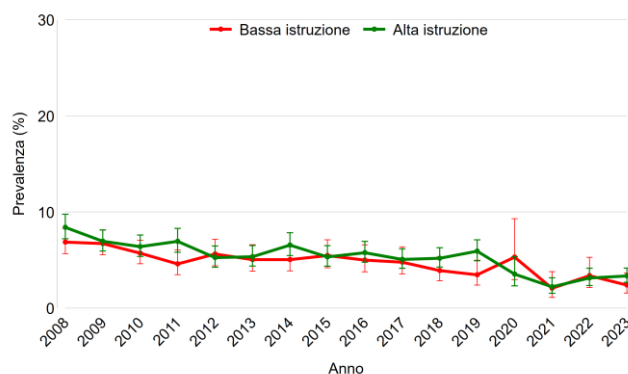
Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni per genere (%) - PASSI 2008-2023 (Emilia-Romagna)



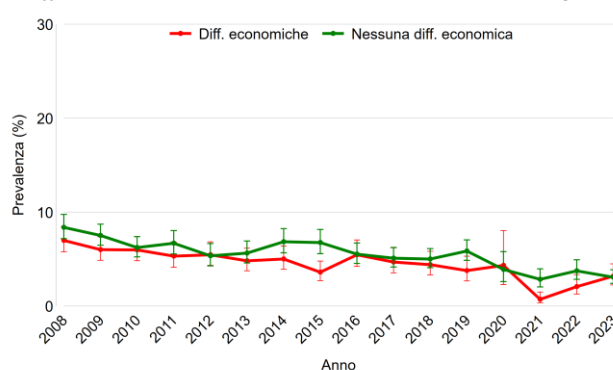
Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni per classe d'età (%) - PASSI 2008-2023 (Emilia-Romagna)



Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni per livello d'istruzione (%) - PASSI 2008-2023 (Emilia-Romagna)



Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni per difficoltà economiche (%) - PASSI 2008-2023 (Emilia-Romagna)

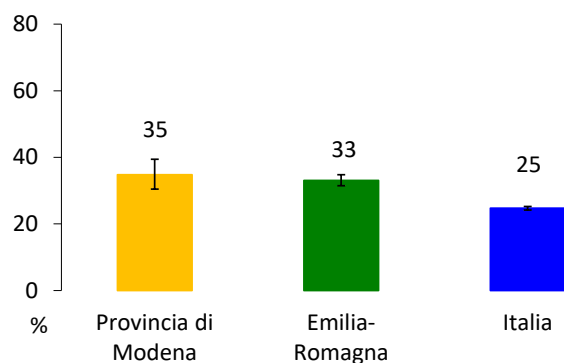


Controlli delle forze dell'ordine

L'indagine PASSI fino al 2019 ha indagato nella sezione della sicurezza stradale i controlli da parte delle forze dell'ordine e l'esecuzione dell'etiltest; nel 2020 le domande sono state eliminate per dare spazio al modulo sull'emergenza sanitaria da Covid-19. Queste domande sono state ripristinate con l'edizione 2023.

In provincia di Modena nel 2023 il 35% dei 18-69enni intervistati ha riferito di essere stato fermato nell'ultimo anno dalle Forze dell'ordine per un controllo; questa percentuale è in linea con quella regionale (33%) e statisticamente superiore a quella nazionale (25%).

Persone con 18-69 anni che hanno riferito di essere state fermate nell'ultimo anno dalle Forze dell'ordine per un controllo (%) – PASSI

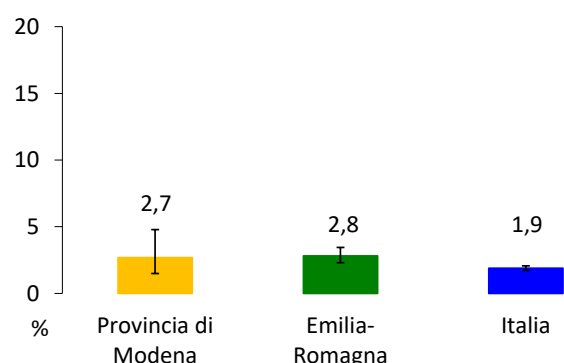


Etiltest

In provincia di Modena nel 2023 solo il 2,7% dei 18-69enni intervistati ha riferito di essere stato sottoposto a etiltest durante un controllo delle Forze dell'ordine.

Tale prevalenza è sovrapponibile a quella regionale (2,8%) e superiore a quella nazionale (1,9%).

Persone con 18-69 anni che hanno riferito di essere state sottoposte nell'ultimo anno a etiltest da parte delle Forze dell'ordine (%) - PASSI 2023



Essere trasportati da guidatori sotto effetto dell'alcol

In provincia di Modena nel 2023 il 7% circa degli intervistati ha riferito che nell'ultimo mese ha viaggiato in auto o moto con un conducente che guidava sotto l'effetto dell'alcol; questa stima corrisponde a oltre 30 mila persone in provincia.

Questa percentuale è superiore sia a quella regionale (4,7%) sia a quella nazionale (4,2%); la differenza con il dato nazionale raggiunge la significatività statistica.

Passeggero di guidatore sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni (%) - PASSI 2023

